



UNIONE SINDACALE ITALIANA
USI-CIT
Segreteria Nazionale



Via Del Tirassegno 7, 41122 Modena
e-mail: segreteria.nazionale@usi-cit.org http://www.usi-cit.org

Al Presidente del Consiglio
Palazzo Chigi presidente@pec.governo.it usg@mailbox.governo.it

Al Ministro del lavoro e Politiche sociali
Via Vittorio Veneto, 56 - Roma
presidente@pec.governo.it dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministro della Pubblica Amministrazione
C.so V.Emanuele II, 116 - Roma
dfp@mailbox.governo.it protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al ministro delle infrastrutture e dei trasporti
Piazzale di Porta Pia 1, Roma
email urp@mit.gov.it segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Al Ministro della salute, Lungotevere Ripa, 1 00153 - Roma spm@postacert.sanita.it

Al Presidente della Commissione di garanzia ex Legge 146
Piazza del Gesù n. 46, 00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Osservatorio sui Conflitti Sindacali nel settore dei trasporti
osservat.sindacale@pec.mit.gov.it

Oggetto: **Proclamazione sciopero generale di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato
1 maggio 2026**

Premessa: la giornata internazionale dei lavoratori e delle lavoratrici viene celebrata in quasi tutto il mondo il giorno 1° maggio. Le origini di tale giornata sono tutte nei movimenti dei lavoratori per la riduzione dell'orario di lavoro. In Italia tale data viene celebrata già dal 1891, costituendo un momento di solidarietà e rivendicazione di diritti, limitando il lavoro solo a quelle prestazioni ritenute essenziali e comunque non rimandabili. Negli ultimi anni assistiamo sempre più a una riduzione dei contenuti di tale giornata a causa della possibilità di molti datori di lavoro di poter pretendere, in questa data, la prestazione lavorativa. I tanti fronti di guerra mettono lavoratori contro altri lavoratori e, imponendo un'economia di guerra, sono un attacco a tutti i lavoratori anche quando il nostro paese non è direttamente coinvolto.

USI-CIT ritiene che tale giornata debba ritornare a essere patrimonio dei lavoratori e delle lavoratrici e nella loro esclusiva disponibilità, vietando qualunque attività lavorativa in tale data, a esclusione delle prestazioni essenziali così come previsto dall'art.2 c.1 della L.146/90 e s.m.i.

Ciò premesso la scrivente O.S.

**proclama lo sciopero generale il giorno 01 maggio 2026.
di tutto il personale dipendente pubblico e privato per l'intera giornata**

Contro:

ogni forma di lavoro non essenziale nella giornata del primo maggio;
ogni forma di lavoro non essenziale nelle giornate festive;
ogni forma di sfruttamento e ricatto lavorativo nei confronti di ogni lavoratore e lavoratrice;
le spese militari e il loro previsto innalzamento e contro tutte le politiche di guerra;
la repressione e nello specifico i cosiddetti decreti sicurezza che vogliono limitare la possibilità di mobilitazioni per le proprie rivendicazioni.

Per

la riduzione generalizzata dell'orario di lavoro e della vita lavorativa,
aumenti salariali adeguati all'aumento del costo della vita,
la parità dei diritti tra tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici senza discriminazione di nazionalità e/o genere;
rafforzamento dei servizi sociali sempre più carenti e di scarsa qualità.

Per il corpo nazionale dei Vigili del Fuoco lo sciopero è limitato al turno mattutino.

Vengono esclusi dalla presente proclamazione i lavoratori e le lavoratrici per cui sono già stati proclamati degli scioperi in giornate che non permettano il rispetto della rarefazione oggettiva:

Trasporto pubblico locale
Trasporto aereo
Trasporto ferroviario
Trasporto marittimo
Scuola

lunedì 02.03.2026

la segretaria nazionale (Eotilia Ratta)



Per contatti: segreteria.nazionale@usi-cit.org

3395802994 Eotilia Ratta segretaria nazionale

3208436753 Francesco Salton vicesegretario nazionale